



SCUOLA MEDIA STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

QUALIANO



ANIMATORE DIGITALE

Legge 107/2015 artt. 56-59

Piano Nazionale Scuola Digitale con D.M. 851/27-10-2015

Nota Ministeriale Prot. n° 17791 del 19/11/2015

Decreto Direttoriale n°50/25-11-2015

(http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

Premessa

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per **guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione**, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a **introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali**. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA



L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”*

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Già da diversi anni nel nostro Istituto è in atto una serie di riflessioni sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo da parte di docenti e studenti.

Per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, la Nostra Scuola si è posta l'obiettivo di modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento, di integrare i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti. Quest'approccio dovrebbe consentire di abbandonare il tradizionale concetto di classe come ambiente chiuso dove avviene l'apprendimento, per arrivare a creare nuovi spazi di apprendimento aperti al mondo.

Le azioni già attuate sono quattro: copertura wifi dell'intero Istituto, registro elettronico, l'utilizzo delle LIM e il Laboratorio informatico. L'introduzione delle lavagne interattive multimediali (LIM) corredate da un videoproiettore e da un notebook è stato il primo passo concreto del graduale percorso di innovazione didattica in ambiente digitale. Il registro elettronico e il Laboratorio informatico modificano gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica. Sempre in tale ottica, il nostro Istituto intende innovarsi e predisporre una diversa organizzazione spazio/temporale per privilegiare l'attuazione delle innovative tecniche didattiche e metodologie di insegnamento e apprendimento grazie all'opportunità offerta dalla comunità Europea attraverso l'Avviso pubblico PON FESR rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave- Fondi Strutturali Europei-PON *“Per la Scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020.

Asse II-Obiettivo specifico 10.8- *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”*- Azione 10.8.1.A1 Realizzazione rete LAN/WLAN con il progetto *“Di Giacomo On line”* e Azione 10.8.1.A3 con il Progetto *“My Smart Di Giacomo 3.0”* di cui siamo in attesa degli esiti.

Inoltre, come da nota 17791 del 19/11/2015, anche nel Nostro Istituto è stata nominata la figura dell' *“Animatore Digitale”* nella persona del **Prof. Pasquale Di Giuseppe**, affinché possa *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”*. L'AD, in sinergia con la Dirigente Scolastica, ha predisposto il seguente piano triennale di azioni:

FINALITA'

- Diffondere la cultura del digitale a tutta la comunità scolastica: Docenti, ATA, Famiglie;
- Facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori, progettisti;
- Coinvolgere il personale docente in percorsi didattici innovativi ;
- Aderire a reti di scuole come centri di ricerca e formazione.

OBIETTIVI

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di stregie metodologiche innovative; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per docenti e studenti;

COMPITI

Il campo operativo dell'A. D. (in collaborazione con i responsabili delle nuove tecnologie dei Plessi) riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del PTOF della scuola:

- ☞ **La formazione metodologica e tecnologica dei docenti;**
- ☞ **Il coinvolgimento degli STAKEHOLDERS;**
- ☞ **La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola .**

INTERVENTI DI FORMAZIONE O CONDIVISIONE METODOLOGIE

Il contesto di riferimento è quello del *blended learning* proposto da **Avanguardie Educative** da *eTwinning*, e da *EdMondo*, nello specifico:

- Spazio flessibile (aule 3.0)
- Didattica collaborativa
- *Flipped Class* (Didattica capovolta)
- Aule laboratorio disciplinari
- *Coding e Robotica Educativa*
- *Ambienti di apprendimento 3D*

AMBITO	PRIMA ANNUALITA' Anno Scolastico 2015-2016
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il collegio docenti; • Analisi delle azioni presenti nel PNSD (pubblicato sul sito della scuola) ed individuazione di quelle che appaiono più adeguate ed utili per la nostra Scuola e in primo luogo per i nostri studenti. • Gruppo di lavoro (Responsabili delle nuove tecnologie); • Richiesta ai colleghi della compilazione di un questionario di indagine preliminare; • Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine; • Formazione specifica per Animatore Digitale (MIUR); • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; • Formazione ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del Coding e della Robotica nella didattica; • Utilizzo del registro elettronico; • Creazione di uno sportello (fisico e digitale) di assistenza; • Implementare il Portale istituzionale della scuola creando uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici di confronto e condivisione con i referenti delle Nuove Tecnologie; • Monitoraggio e Valutazione; • Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare ; • Compilazione Report da parte dei responsabili delle tecnologie delle azioni intraprese;
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola; • Verifica funzionalità delle LIM; • Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, aula docenti, LIM, notebook, tablet, tavoli interattivi); • Repository dei CDD

AMBITO	SECONDA ANNUALITA' Anno Scolastico 2016-2017
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro (Responsabili delle nuove tecnologie); • Mantenimento di uno sportello (fisico e digitale)di assistenza; • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione; • Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portoflio (Cfr. azione # del PNSD); • Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici; • Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (<i>Edmondo – Avanguardie Educative</i>) • Formazione per le famiglie sulla cittadinanza digitale; • Azioni di segnalazione eventi/opportunità formative in ambito digitale; • Formazione ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del Coding e della Robotica nella didattica; • Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale; • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (<i>eTwinning – Erasmus</i>)
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema (referenti di plesso, coordinatori di classe, referenti delle tecnologie); • Incontri periodici di confronto e condivisione con i referenti delle Nuove Tecnologie; • Monitoraggio e Valutazione; • Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; • Compilazione Report da parte dei responsabili delle tecnologie delle azioni intraprese; • Workshop aperti al territorio relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - la scuola digitale; - Uso dei Social Network; - Robotica e didattica; - ambienti di apprendimento 3D; - Didattica laboratoriale.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la conoscenza e la pratica del coding e della robotica; • Presentazione di strumenti di condivisione , di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali; • Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (gruppi mail; Area riservata); • Educare ai media e ai Social Network. • Fare coding utilizzando software dedicati (<i>Scratch</i>); • Realizzare ambienti di apprendimento 3D (<i>Edmondo</i>) • Repository dei CDD

AMBITO	TERZA ANNUALITA' Anno Scolastico 2017-2018
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro (Responsabili delle nuove tecnologie); • Mantenimento di uno sportello (fisico e digitale)di assistenza; • Formzione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici; • Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (<i>Edmondo – Avanguardie Educative</i>) • Formazione per le famiglie sulla cittadinanza digitale; • Azioni di segnalazione eventi/opportunità formative in ambito digitale; • Formazione ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del Coding e della Robotica nella didattica; • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (<i>eTwinning – Erasmus</i>); • Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
COINVOLGINEMTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema (referenti di plesso, coordinatori di classe, referenti delle tecnologie); • Incontri periodici di confronto e condivisione con i referenti delle Nuove Tecnologie; • Ricognizione delleventualità di nuovi acquisti e fundraising; • Monitoraggio e Valutazione; • Sperimentazione disoluzioni digitali (HW e SW) sempre più innovative; • Realizzazione di una Comunity on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenziano il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia; • Realizzazione di Workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famigli, comunità.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare e diffondere la didattica project based; • Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie didattiche: webquest, flipped classroom, didattica laboratoriale; • Utilizzo di ambienti per la didattica digitale integrata (<i>Edmondo – Avanguardie Educative</i>) • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunity virtuali di pratica e di ricerca; • Supportare i processi di digitalizzazione dell'istituto implementando servizi di raccolta di istanze on line attraverso il sito scolastico; • Risorse educative aperte (OER) e costruzione di CDD; • Creazione di aule 2.0 e 3.0 • Repository dei CDD

